



NOTA INTEGRATIVA – ALLEGATO N. 4

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio netto iniziale di costituzione (A.I)	Patrimonio indisponibile	Altro Patrimonio libero (A.II)	Fondi non vincolati (A.III)	Patrimonio vincolato (A.IV)	Totale Patrimonio netto
1) Consistenza iniziale dei fondi disponibili, indisponibili e vincolati all'1-1-2014	1.960.792	40.725.209	(2.256.478)	7.005.601	51.711	47.486.835
2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Apporti di Soci Fondatori pervenuti nel 2014				23.756.258		23.756.258
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione alla gestione)					24.744.841	24.744.841
Quota destinata dal CDA nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (destinazione a manutenzione straordinaria)					950.000	950.000
Riserve per arrotondamenti 2014			2			2
3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo						
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per la gestione)					(24.744.841)	(24.744.841)
Quota utilizzata nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo (per Manutenzione straordinaria)				(950.000)	(979.066)	(1.929.066)
Totale somme destinate nell'esercizio per le attività oggetto del vincolo				(24.744.841)		(24.744.841)
4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti						0
Apporti di Soci Fondatori destinati nel 2013						0
5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità						0
Risultato d'esercizio 2014			5.975			5.975
6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili al 31 dicembre 2014	1.960.792	40.725.209	(2.250.501)	5.067.018	22.645	45.525.163



NOTA INTEGRATIVA - ALLEGATO N. 5

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	2014		2013	
Liquidità netta iniziale		(18.042.129)		(15.655.786)
Risultato del periodo - Utile o (Perdita)	5.975		5.406	
Ammortamenti e svalutazioni	2.134.617		2.026.518	
(Plusvalenze) o minusvalenze da immobilizzaz.	(460.160)		(45.308)	
(Rivalutazioni) o svalutazioni delle Immobilizzazioni	(4.945)		0	
Variazione netta del Fondo T.F.R.	191.891		73.592	
Variazione netta altri fondi	(151.647)		(18.438)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/clienti	(459.251)		392.830	
(Incremento) o Diminuzione degli altri crediti	6.442.968		(5.322.262)	
(Incremento) o Diminuzione dei crediti v/soci fondatori	(515.344)		1.838.956	
(Incremento) o Diminuzione di ratei e risconti attivi	(22.697)		13.897	
(Incremento) o Diminuzione del magazzino	7.395		7.807	
(Diminuzione) o Aumento debiti verso fornitori	2.023.907		(286.842)	
(Diminuzione) o Aumento ratei e risconti passivi	(719.803)		(1.093.205)	
(Diminuzione) o Aumento altri debiti	968.659		256.118	
Flusso monetario da attività di esercizio		9.441.565		(2.150.931)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(1.223.901)		(450.817)	
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(5.211.159)		(1.547.856)	
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie				
Valore di realizzo beni dismessi	3.720.160		97.123	
Flusso monetario da attività di investimento		(2.714.900)		(1.901.550)
Apporti c/patrimonio	(1.967.645)		1.666.138	
Rimborso mutui passivi				
Flusso monetario da attività di finanziamento		(1.967.645)		1.666.138
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO		4.759.020	4.759.020	(2.386.343)
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		(13.283.110)		(18.042.129)
di cui Cassa e Banche c/c Attivo		2.229.729		342.510
di cui Banche c/c passivo		(15.512.839)		(18.384.639)
di cui Titoli non costituenti immobilizzazioni		0		0



Corso Matteotti, 21 - 10121 Torino
Tel. +39 011 51.78.602 r.a. - Fax +39 011 51.89.491
e-mail: pitagorarev@pitagora.org

Via Pagano, 56 - 20145 Milano
Tel. +39 02 439.11.617 - Fax +39 02 439.16.332
e-mail: pitagoram@pitagora.org

Spettabile
FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO
Piazza Castello, 215
10100 -Torino (TO)

Alla cortese attenzione del Dott. Valter Vergnano – Sovrintendente

Torino, 11 giugno 2015

Egredi Signori,

in relazione all'incarico conferitoci per la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2014 della Fondazione Teatro Regio di Torino - che chiude l'esercizio con un utile di Euro 5.975 - Vi presentiamo lo stato avanzamento lavori alla data della presente.

Le procedure di revisione tuttora in fase di esecuzione sono le seguenti:

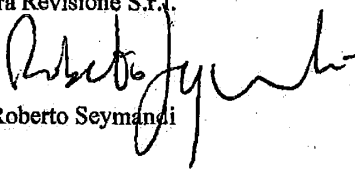
- verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- ottenimento della lettera di attestazione da parte della Direzione della Fondazione.


Se dal completamento delle sovra esposte procedure di revisione non emergeranno situazioni particolari, e non prevediamo ne emergano, emetteremo il nostro parere positivo sul bilancio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2014.

AssicurandoVi che sarà nostra cura informarVi tempestivamente circa eventuali altri aspetti che dovessero emergere nel proseguimento del nostro lavoro di revisione, restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse rendersi necessario sul contenuto delle presente.

Distinti saluti

Pitagora Revisione S.r.l.


Dott. Roberto Seymandi
Socio

 Member of JEFFREYS HENRY INTERNATIONAL

PITAGORA REVISIONE S.r.l. - Società di Revisori Contabili

Sede Legale: 10121 Torino - C.so Matteotti, 21



Corso Matteotti, 21 - 10121 Torino
Tel. +39 011 51.78.602 r.a. - Fax +39 011 51.89.491
e-mail: pitagorarev@pitagora.org

Via Pagano, 56 - 20145 Milano
Tel. +39 02 439.11.617 - Fax +39 02 439.16.332
e-mail: pitagoramil@pitagora.org

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Amministratori della FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 giugno 2014.
- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione Teatro Regio di Torino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge.

 Member of **JEFFREYS HENRY INTERNATIONAL**

PITAGORA REVISIONE S.r.l. - Società di Revisori Contabili

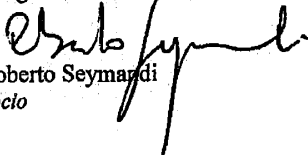
Sede Legale: 10121 Torino - C.so Matteotti, 21



A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Regio di Torino al 31 dicembre 2014.

Torino, 26 giugno 2015

Pitagora Revisione S.r.l.


Roberto Seymardi
Socio



**CONSIGLIO D'INDIRIZZO
DELIBERA N. 5 DEL 29 GIUGNO 2015**

Il Consiglio d'Indirizzo,

visto l'art. 16 del D. Lgs. 29 giugno 1996 n. 367,

visto l'art. 12 dello Statuto della Fondazione,

vista la relazione alla gestione del Sovrintendente,

visto il parere della società di revisione contabile Pitagora Revisione S.r.l., Torino del 26 giugno 2015

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con relazione del 29 giugno 2015,

visto il parere dell'Assemblea dei Fondatori del 29 giugno 2015,

approva

il Bilancio consuntivo per l'anno 2014 composto da:

Relazione alla Gestione
Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota integrativa e allegati

e corredato dai pareri sopra citati.

I documenti e gli allegati saranno inviati Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e Finanze, alla Corte dei Conti, come previsto dal comma 5 dell'art. 16 D.Lgs. 367/96 e s.m.i. nonché alla Prefettura e alla C.C.I.A.A. di Torino.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014
(Art. 2429 comma 2 cod.civ.)**

All'Assemblea dei Fondatori e al Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Esame del Bilancio d'esercizio 2014

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 in merito al quale riferisce quanto segue.

L'impostazione generale del bilancio è conforme alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La Fondazione ha seguito, nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio, le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit* nonché le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit*, in quanto applicabili anche alle Fondazioni liriche. Resta confermata la deroga, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, in materia di destinazione degli apporti dei Fondatori a ricavo di gestione da parte del Consiglio d'Amministrazione, in attuazione dell'art. 3.4 dello Statuto. Tale impostazione trova conferma nelle richiamate raccomandazioni e linee guida per le aziende del settore *non profit* relativamente alla classificazione del Patrimonio netto e alla presentazione del prospetto dei suoi movimenti in nota integrativa.

L'esercizio 2014 chiude con un utile d'esercizio di Euro 5.975 al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari a 2.134.617, quindi il *Cash Flow* ammonta a Euro 2.140.592. Si segnala peraltro che l'utile è significativamente influenzato dal provento straordinario di euro 460.000 (al lordo delle imposte) determinato dall'alienazione di un cespite immobiliare.

Il bilancio riassume in sintesi le seguenti risultanze, comparabili con quelle dell'esercizio precedente:



**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		
Descrizione	2014	2013
Crediti verso soci fondatori	5.270.870	4.755.526
Immobilizzazioni	60.488.608	59.443.219
Attivo Circolante	21.339.515	25.443.408
Ratei e Risconti Attivi	36.594	13.897
TOTALE ATTIVO	87.135.587	89.656.050

PASSIVO		
Descrizione	2014	2013
Patrimonio disponibile	4.799.956	6.761.626
Patrimonio indisponibile	40.725.209	40.725.209
Fondi Rischi e Oneri	284.182	435.829
Fondo TFR	8.579.458	8.387.567
Debiti	27.305.568	27.184.802
Ratei e Risconti Passivi	5.441.214	6.161.017
TOTALE PASSIVO	87.135.587	89.656.050

CONTO ECONOMICO

Descrizione	2014	2013
Valore della produzione	38.925.328	37.139.014
Costi della produzione	38.761.525	36.390.440
Differenza tra valore e costi della produzione	163.803	748.574
Proventi e oneri finanziari (saldo)	(556.899)	(652.775)
Rettifica di valore di attività finanziarie (saldo)	0	0
Proventi e oneri straordinari (saldo)	608.275	140.881
Imposte sul reddito dell'esercizio	(209.204)	(231.274)
Risultato di esercizio	5.975	5.406



Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati ed evidenzia quanto segue:

i crediti verso i Fondatori sono iscritti al valore nominale;

le *immobilizzazioni immateriali* comprendono il diritto d'uso permanente degli stabili, di proprietà del Comune di Torino, valutato sulla base della relazione di stima del patrimonio iniziale della Fondazione, tenuto conto della riclassificazione dovuta a seguito dell'acquisizione in proprietà di un immobile precedentemente detenuto in diritto d'uso.

le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte al valore di perizia per i beni costituenti il patrimonio iniziale della Fondazione ed al costo di acquisizione per i beni acquistati da terzi, al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. I beni immobili conferiti dalla Città di Torino sono valutati al valore di perizia riportato nell'atto di conferimento.

i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo.

le *rimanenze di materiali di consumo, sussidiari e merci* sono valutate al minor valore fra quello di acquisto e quello di presunto realizzo secondo il metodo del costo medio ponderato dei beni acquistati nell'anno. Il magazzino risulta valorizzato con criteri di prudenza essendo anche appostato uno specifico fondo di svalutazione e obsolescenza relativo ai beni di scarsa movimentazione.

i crediti diversi sono stati iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo.

le *disponibilità liquide* sono state valutate al valore nominale.

i debiti sono iscritti al valore nominale;

i fondi rischi sono prudenzialmente valutati in relazione all'esito di alcune cause di lavoro e di possibili contenziosi civili.

il *trattamento di fine rapporto* è stato determinato applicando le disposizioni legislative in materia di rapporto di lavoro dipendente. Il debito esposto nella voce di bilancio si riferisce al valore maturato fino all'entrata in vigore del D. Lgs 5 dicembre 2005 n. 252.

i ratei ed i risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi di competenza temporale e sono stati computati a norma dell'art. 2424 bis del Codice civile. Nella voce risconti passivi figurano le quote di abbonamenti relative agli spettacoli del 2015 e quote biglietti venduti nel 2014 per spettacoli del 2015.



Relativamente alla nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione, il Collegio rileva che essa è stata predisposta secondo le indicazioni previste dagli artt. 2427 e 2428 del Codice Civile e a esse si rimanda per tutto quanto non specificamente dettagliato nella presente relazione.

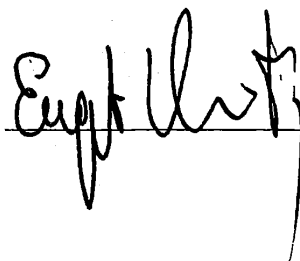
Il Collegio prende atto della Relazione della Società di revisione contabile Pitagora Revisione srl del 26 giugno 2015 nella quale è dichiarato fra il resto che "il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione".

Per tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 confermando la corretta rappresentazione dei fatti amministrativi e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Torino, 29 giugno 2015

Per il Collegio dei Revisori dei Conti
Il Presidente

Dott. Eugenio Francesco SCHLITZER



Teatro
Verdi Trieste
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI TRIESTE

BILANCIO CONSUNTIVO 2014



**BILANCIO CONSUNTIVO 2014**

La Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste è stata costituita in forza dell'art. 1, c. 1 del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, con effetto dal 23 maggio 1998, per trasformazione dell'allora "Ente autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi" di Trieste, ente di interesse nazionale deputato alla gestione e diffusione dell'attività lirica, concertistica e di balletto, considerata dallo Stato di rilevante interesse generale, subentrandone nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia riconosce la Fondazione quale organismo regionale primario di produzione musicale, ne sostiene l'attività e ne promuove la presenza nell'attuazione dei programmi degli enti territoriali.

Per il perseguimento dei propri fini, la Fondazione provvede direttamente alla gestione del Teatro Giuseppe Verdi, di proprietà del Comune di Trieste, ad essa per legge affidato, conservandone il patrimonio storico-culturale.

Il Teatro, inizialmente chiamato Teatro Nuovo ed inaugurato il 21 aprile 1801, mutò nome più volte: nel 1821 fu chiamato "Teatro Grande"; nel 1861, acquistato dal Comune, "Teatro Comunale". La Deputazione Comunale di Trieste delibera di intitolare il Teatro al M.o Giuseppe Verdi nel giorno stesso della scomparsa, il 27 gennaio 1901, ratificando per acclamazione la decisione due giorni dopo in Consiglio Comunale. Fu il primo tra i teatri del mondo ad essere dedicato al grande compositore italiano, fatto ancor più significativo se si pensa che allora Trieste era città dell'Impero Austriaco. Proprio per Trieste, Giuseppe Verdi, su invito del Teatro, aveva composto le opere *Il Corsaro* e *Stiffelio* che qui avevano debuttato in prima mondiale rispettivamente il 28 ottobre 1948 e il 16 novembre 1850.

La Fondazione ha inoltre a disposizione all'interno dell'edificio del Teatro l'elegante sala del Ridotto intitolata, dopo la ristrutturazione del 2007, al M.o Victor De Sabata. In virtù della sua splendida acustica, pur nella limitata capienza di posti, la sala risulta particolarmente adatta all'attività cameristica e spesso ospita conferenze ed altre attività culturali.

Conferita ufficialmente alla Fondazione nel dicembre 2012, la Sala de Banfield Tripcovich è invece particolarmente adatta, anche grazie ad alcuni interventi di riqualificazione multimediale e del palcoscenico apportati tra il 2012 ed il 2013, alla musica contemporanea, spettacoli di musica jazz, pop, spettacoli di danza, eventi cinematografici, attività di piccola lirica e manifestazioni per le scuole.

La Fondazione persegue come fine la diffusione dell'arte musicale, per quanto di competenza, la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. La formazione dei quadri tecnici avviene presso i locali dei laboratori, situati nel Comune di Muggia, e concessi in uso gratuito dal Comune di Trieste che ne è proprietario.





BILANCIO CONSUNTIVO 2014

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 2
Stato Patrimoniale	Pag. 4
Conto Economico	Pag. 6
Nota integrativa	Pag. 10
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Rendiconto finanziario	Pag. 32
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Conto consuntivo in termini di cassa	Pag. 34
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. MEF 27 marzo 2013: Rapporto sui risultati	Pag. 36
Nota illustrativa al bilancio 2014	Pag. 39
Relazione artistica	Pag. 50
Spettacoli, spettatori ed incassi: Presenze spettatori	Pag. 54
Spettacoli, spettatori ed incassi: Incassi per spettacolo	Pag. 56
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014: Allegato 1	Pag. 58
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014: Allegato 2	Pag. 61
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014: Dichiarazione del Teatro ospitante	Pag. 61
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014: Allegato 3	Pag. 77
Documenti in osservanza degli obblighi di cui al D.M. Mibact 2 febbraio 2014: Conservazione dei diritti	Pag. 78
Cronologico attività artistica 2014	Pag. 79
Altre attività 2014	Pag. 85
Altre attività ospitate presso le sedi della Fondazione nel 2014	Pag. 87
Soci della Fondazione - anno 2014	Pag. 91
Organi direttivi e di controllo - anno 2014	Pag. 92
Allegato 1: Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	Pag. 93
Delibera di approvazione	Pag. 97

ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO

Presidente
Roberto Cosolini
Vicepresidente
Paolo Marchesi
Consiglio di Indirizzo
Stefano Crise, Rosaria Marchese, Renato Quaglia
Sovrintendente
Stefano Pace
Revisori dei Conti
Pino Zingale (Presidente), Paola Ferroni, Paola Vuch



BILANCIO CONSUNTIVO 2014

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2014 che sottopongo alla Vostra approvazione è stato predisposto ai sensi del vigente Statuto ed è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile in ottemperanza all'art. 16 comma 2 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367.

E' costituito da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. E' corredato dai documenti richiesti dal Decreto Ministeriale Mibact del 2 febbraio 2014 e dal Decreto Ministeriale MEF del 27 marzo 2013.

E' stato presentato al Collegio dei Revisori dei Conti per l'analisi e la loro relazione in data 27 maggio 2015 e la loro relazione è riportata in trascrizione fedele all'originale nell'allegato 1 al presente documento.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2014, come risulta dagli elementi che ho potuto analizzare in questo breve periodo dalla mia nomina del marzo 2015, è stata fortemente determinata dagli adempimenti necessari all'elaborazione e completamento del piano di risanamento e dalle previsioni di gestione inserite nel piano stesso.

La Fondazione, chiamata alla predisposizione dei piani previsti dall'art. 11 del DL 91/2013, così come convertito dalla L.112/2013, a causa del periodo di Commissariamento subito, ha presentato un piano di risanamento definitivamente approvato dagli organi il 12 giugno 2014. In premessa al documento viene evidenziato come esso sia il prodotto di una "formazione progressiva, costruita sul dialogo collaborativo tra la Fondazione ed il Commissario Straordinario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, a seguito di momenti interlocutori, passaggi e verifiche con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze": infatti la prima elaborazione risulta essere stata inviata fin dal 7 gennaio 2014. Il piano è stato quindi formalmente recepito dal Commissario Straordinario ed ha trovato approvazione con decreto interministeriale Mibact-MEF del 16 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 15 ottobre 2014. La Fondazione ha stipulato il contratto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'ottenimento del finanziamento trentennale richiesto (Euro 11 milioni) in data 9 dicembre, richiedendo l'erogazione della prima tranche di Euro 7.300.000 il 22 dicembre 2014. L'incasso della somma richiesta è avvenuta solo a febbraio 2015.

Risulta quindi evidente che del triennio interessato alle previsioni del piano di risanamento (2014-2016) l'intero primo anno sia stato dedicato esclusivamente ai lavori preparatori, non consentendo di attivare nei tempi previsti tutte le azioni indicate, e in parte compromettendo anche i risultati futuri.

Le azioni previste dal piano per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla L.112/2013 si basano sul contenimento dei costi di produzione, in relazione alla programmazione, sulla riduzione dei costi del personale e sulla razionalizzazione e contenimento generale di tutti gli altri costi. La programmazione artistica 2014 e 2014-2015 è stata approntata dalla precedente sovrintendenza con l'obiettivo principale di ottenere un maggiore punteggio ai fini FUS con l'impiego delle minori risorse possibili. Tale scelta di metodologia è risultata probabilmente obbligata a seguito della riduzione del finanziamento assegnato per l'applicazione dei nuovi criteri di riparto del D.M. 2 febbraio 2014: i tagli produttivi operati nell'anno 2013 hanno influito negativamente sul riparto relativo alla voce "quantità", che dal 2014 parametrerà il 50% del contributo complessivo.

Al fine di incrementare l'attività futura della Fondazione, tra le azioni previste dal piano di risanamento risulta la scelta di conformare la produzione annuale in: una stagione sinfonica composta da sei concerti "diluisti" su più mesi ed una stagione lirica con otto titoli d'opera ed un balletto, con sei rappresentazioni in abbonamento ed una anteprima per ogni titolo d'opera. La stagione 2014 risulta essere stata conformata su 7 titoli d'opera e 2 balletti (in quanto definita prima delle azioni del piano di risanamento), mentre la stagione 2014-2015 su 5 titoli d'opera ed un balletto, lasciando la conformazione definitiva delle stagioni alla stagione 2015-16. Si ritiene comunque che, indipendentemente dal numero di stagioni presenti nell'esercizio (e forse anche del numero di titoli), risultati importanti rispettare i limiti di produttività previsti, oltre a prefiggersi un target minimo di crescita produttiva che non può essere considerato separatamente dalla capacità di risposta del pubblico.

I valori di contribuzione statale assegnata per l'esercizio (€ 9.756.296,47 al lordo della successiva riduzione di € 150.921,51 operata con D.M 12/11/2014) sono stati comunicati alla Fondazione solo a settembre 2014 ed hanno fortemente condizionato l'attività dell'ultimo periodo dell'esercizio. Nonostante l'accesso al 5% del FUS ai sensi del comma 20bis dell'art. 11 de D.L. 91/2013 per il raggiungimento del pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti - quota non soggetta a parametri qualitativi o quantitativi che viene ripartita in parti uguali tra gli aventi diritto - la Fondazione ha ottenuto un contributo del 3% inferiore a quello del 2013.

Sul fronte dei ricavi da botteghino, seppur senza poter raggiungere i valori assoluti registrati negli anni precedenti il commissariamento, si rileva il raggiungimento del target previsto dal piano di risanamento per l'esercizio 2014.

Da registrare ed evidenziare l'importante contenimento dei costi di produzione per oltre 3,5 milioni rispetto al 2013; al netto delle poste di accantonamento e svalutazione, la contrazione dei costi correnti si attesta su un valore di oltre 1,5 milioni, che ha permesso di assorbire le riduzioni dei ricavi e di chiudere l'esercizio con un sostanziale pareggio, riportando un utile di € 30.350.

L'incertezza delle risorse finanziarie disponibili per il ritardo nel perfezionamento degli atti necessari all'ottenimento dei finanziamenti della Legge Bray e la mancata erogazione dei fondi nei tempi previsti ha vanificato i benefici economico finanziari conseguenti alle attese

**BILANCIO CONSUNTIVO 2014**

estinzioni dei mutui ed anticipazioni, gravando la Fondazione di ulteriori oneri per interessi passivi. Alla data odierna, la Fondazione ha ricevuto solo 7,3 milioni sugli 11 milioni richiesti per la sostenibilità del piano di risanamento presentato. Tutto ciò fa sì che i primi effetti positivi degli interventi della L. 112/2013 potranno essere registrati a partire dal 2015, ma a condizione che il finanziamento richiesto di 11 milioni sia erogato entro breve nella sua interezza per permettere la contrazione degli interessi passivi.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Per effetto delle disposizioni di riordino del settore contenute nella L. 112/2013, la Fondazione ha adeguato il proprio Statuto per recepire la nuova struttura aziendale. La ricostituzione degli organi è avvenuta con l'insediamento del nuovo Consiglio d'Indirizzo (12 febbraio 2015), la mia nomina in qualità di Sovrintendente da parte del Ministro Franceschini (3 marzo 2015) su indicazione del Consiglio d'indirizzo del 27 febbraio 2015 e l'insediamento del nuovo Collegio dei Revisori (10 aprile 2015).

In data 4 febbraio 2015 è stato erogato il primo finanziamento di € 7.300.000 da parte del MEF. La Fondazione attualmente attende ancora l'erogazione della restante tranche di € 3.700.000 e sta curando un'operazione di negoziazione dei mutui al fine di abbattere i costi finanziari.

Per le analisi tecniche dei risultati di bilancio e delle variazioni comparative si rimanda alla nota integrativa. Per un'analisi dei risultati storici delle poste più significative si rimanda alla successiva nota illustrativa. L'attività artistica è relazionata in dettaglio nella relazione artistica e nei successivi prospetti illustrativi delle manifestazioni eseguite.

Trieste, 26 maggio 2015

Il Sovrintendente
(Stefano Pace)



BILANCIO CONSUNTIVO 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
1. Costi d'impianto e ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3. Diritti brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.556	3.408
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7. Altre	28.855.759	28.888.747
TOTALE I	28.858.315	28.892.155
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
1. Terreni e fabbricati	1.107.755	1.102.450
2. Impianti e macchinario	169.388	203.890
3. Attrezzature industriali e commerciali	223.185	160.437
4. Altri beni	-	-
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.000	-
TOTALE II	1.479.328	1.466.777
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
1 a). Partecipazioni in imprese controllate	-	-
1 b). Partecipazioni in imprese collegate	-	-
1 c). Partecipazioni in altre imprese	-	-
2 a). Crediti verso imprese controllate	-	-
2 b). Crediti verso imprese collegate	-	-
2 c). Crediti verso controllanti	-	-
2 d). Crediti verso altri	-	-
3. Altri titoli	-	-
4. Azioni proprie	-	-
TOTALE III	-	-
TOTALE B)	30.337.643	30.358.932
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - RIMANENZE</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti finiti e merci	-	-
5. Acconti	-	-
TOTALE I	-	-